



COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 28.10.2025

Oggetto: Richiesta di inserimento punto all'odg al primo Consiglio Comunale utile, prot. n. 12201
del 20.10.2025

Punto n.11 odg

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno ventotto del mese di ottobre, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" convocato per le ore 18.30 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri e la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		x	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Presenti n. 11, Assenti n. 1 (Vinci)

Presidente Giuseppe Castelli: passiamo all'ultimo punto all'odg, il punto 11.

In data 20 ottobre il Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova" ha indirizzato direttamente al Presidente del Consiglio una richiesta di inserimento come punto all'odg al primo Consiglio Comunale.

Il Presidente Giuseppe Castelli legge la nota a lui indirizzata.

Presidente Giuseppe Castelli: questa richiesta è indirizzata direttamente alla Presidenza del Consiglio Comunale e su questa richiesta viene citata una mia esternazione e sono venuto a conoscenza di questa richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Fermi –

Leopardi di Centuripe soltanto attraverso i Social.

Attraverso i Social io ho manifestato il mio punto di vista e lo leggo.

“In merito alla recente iniziativa del Gruppo di Minoranza Insieme per Catenanuova che ha indirizzato direttamente al Dirigente Scolastico un richiesta di sopralluogo nei plessi scolastici comunali è doveroso fare alcune precisazioni.

Per quanto riguarda i Consiglieri Comunali l’art 43 del TUEL attribuisce ai Consiglieri Comunali il diritto di acquisire informazioni e documenti presso l’Ente Locale nonché esercitare funzioni di controllo politico – amministrativo sull’attività del Comune.

Questo diritto tuttavia non si traduce in un potere di intervento diretto verso altre Istituzioni autonome come le Scuole che dipendono dal Ministero dell’Istruzione ed hanno propri Organi di gestione.

La procedura corretta è, se i Consiglieri ritengono necessario verificare lo stato degli edifici scolastici, devono:

1. Agire nelle sedi Istituzionali come questa sera, chiedere in Consiglio la costituzione di una Commissione Competente oppure proporre una Commissione speciale di indagini ai sensi dell’art. 44;
2. Deliberare formalmente la richiesta;
3. Coinvolgere gli uffici Comunali competenti che a loro volta, se necessario coordinano l’attività con il Dirigente Scolastico tramite il Sindaco, quale autorità sanitaria e scolastica locale.

Il Ministero dell’Interno in più pareri ufficiali ha ribadito che i Consiglieri non hanno un diritto illimitato su accessi ai luoghi né potere di disposizione diretta.

In conclusione la lettera inviata direttamente al Dirigente Scolastico non ha alcun valore giuridico, è un atto politico ma improprio sul piano procedurale.

Il Consiglio Comunale è pronto a garantire ogni forma di trasparenza e controllo ma sempre nel rispetto delle regole e delle Istituzioni”.

Tutto questo è avvenuto su un social, oggi stiamo portando la discussione in Consiglio Comunale.

Tenuto conto che voi (rivolto alla Minoranza) avete chiesto un discussione sul punto vi chiedo:

Considerato che ho nelle mie mani la vostra richiesta e io non ho nessun altro, come dicevo vi vorrei chiedere cosa dobbiamo controllare?

La struttura, i servizi igienici, cosa?

Bisogna capire noi cosa noi cosa dobbiamo andare a controllare.

Il modo sarebbe quello di avviare una Commissione specifica, avvalendoci di tecnici esterni, se vogliamo verificare determinate condizioni costituiamo una Commissione se il Consiglio Comunale è d’accordo e dopo andare a fare quello che voi giustamente chiedete.

Voi come Consiglieri avete la facoltà di andare a verificare l’attività politico – amministrativa dell’Ente, la Scuola non è l’Ente Comune, i locali sono nostri, ma la struttura vive di luce propria.

Le decisioni che vengono prese nella struttura scolastica non le decidiamo noi e ripeto non so ad oggi cosa effettivamente volete verificare.

Vi chiedo cosa volete verificare, dopo di che quando ci dite cosa volete verificare, visto che è una discussione, lo mettiamo in discussione e trovare un modo per divenire a quello che è un risultato comune che è quello della trasparenza.

Questo è il mio pensiero.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: ovviamente Presidente lei ha confermato quello che ha detto sui Social, il Social non lo facciamo passare come un strumento non idoneo.

Ormai tutte le Istituzioni parlano attraverso i Social, hanno una pagina istituzionale sui Social.

Detto questo, il condividere una richiesta sui Social la ritengo una cosa funzionale perché così noi informiamo i cittadini.

Presidente Giuseppe Castelli: infatti io metterò la vostra richiesta dai Social insieme alla mia dichiarazione firmata agli atti di questa discussione.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: si parla di mettere le telecamere nelle RSA, nelle scuole, in tanti posti e un cittadino che richiede al Dirigente Scolastico in questo caso entrare in un determinato luogo e gli viene negato.

C'è qualcosa che non mi è chiaro anche perché non trovo nessuna normativa che vieta l'accesso in un posto pubblico.

Se io devo entrare negli uffici comunali, come cittadino e non come Consigliere, domando c'è qualcuno che me lo vieta?

Presidente Giuseppe Castelli: in un Comune che funziona ci dovrebbe essere una portineria che coordina i cittadini per sapere dove il cittadino deve andare, tecnicamente il cittadino non può entrare in Comune per gironzolare.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: e io da Consigliere posso entrare.

L'immobile della scuola è di proprietà del Comune.

Ora in quell'immobile ci può essere un problema strutturale, e anche i servizi sono di proprietà del Comune, perché una scuola a me come Consigliere non mi fa entrare.

Quando facciamo un accesso agli atti abbiamo il massimo diritto di avere quegli atti che richiediamo, a meno che non ci sia un contro diritto da bilanciare, si pesa e se il diritto dell'accesso agli atti è più alto rispetto alla tutela del diritto da bilanciare mi consentono l'accesso, se è più alto il diritto da bilanciare rispetto al mio diritto non mi danno accesso anche se sono un Consigliere.

Quale è il contrappeso per non fare entrare 1 o 2 Consiglieri dentro una scuola, fatemi capire.

Presidente Giuseppe Castelli: c'è una procedura da rispettare.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: ma noi su questo non abbiamo neanche un regolamento, non abbiamo un regolamento per l'accesso ai luoghi di proprietà del Comune.

Noi non abbiamo interesse a distruggere la scuola, mio figlio va a questa scuola.

Se chiedo di entrare è semplicemente per verificare perché mi arrivano notizie di bagni fatiscenti, pulizie fatiscenti.

Io stimo Luciana (Consigliere – Assessore Barbagallo), la considero una amica, non ho nulla contro di lei, ma Luciana è Assessore alla Pubblica Istruzione, Responsabile di Presidio, docente.

Noi abbiamo bisogno di referenti e chi controlla non può essere controllato Presidente, non possono coincidere.

Nessuno può entrare, nessuno può controllare.

Presidente Giuseppe Castelli: non è così, io le posso garantire che se questo Consiglio Comunale istituisce una Commissione di indagini o di verifica così come è previsto anche nel nostro Regolamento si puntualizza cosa noi vogliamo andare a controllare.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: dobbiamo andare a controllare tutto, armadi in mezzo al corridoio, porte, servizi.

Presidente Giuseppe Castelli: noi tante cose non li possiamo controllare perché siamo proprietari solo della struttura, non possiamo controllare se gli armadi sono in mezzo al corridoio, ma se mi dice di andare a controllare i servizi che non funzionano mi trova d'accordo con lei Zampino.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: non capisco perché noi non posiamo avere un controllo su quei luoghi, io non devo controllare le loro attività.

La Segreteria della scuola è stata portata a Centuripe Il Dirigente Scolastico è quasi tutti i giorni a Centuripe e questi plessi purtroppo sono abbandonati dal Dirigente Scolastico.

E' chiaro che la posizione di Luciana Barbagallo non è compatibile con tutte le funzioni.

Tutti insieme, perché io penso che debba essere un interesse di tutti troviamo una soluzione per poter entrare in quella scuola.

Inizia una discussione tra il Presidente Giuseppe Castelli e il Consigliere Zampino.

Presidente Giuseppe Castelli: se qualcuno vuole intervenire intervenga perché altrimenti diventa un monologo tra me e il Consigliere Zampino, do la facoltà di intervenire.

Assessore e Consigliere Lucia Barbagallo: come dicevo prima chi è venuto a fare ispezioni ci ha fatto i complimenti per la struttura del plesso Europa.

Inizia una discussione tra l'assessore e Consigliere Barbagallo e il Consigliere Zampino e il Presidente Castelli.

Interviene il Sindaco

Sindaco Antonio Impellizzieri: io dal primo minuto che mi sono insediato a proposito dei bagni, quando io sono diventato Sindaco, facevano schifo, mi sono vergognato, ora non fanno schifo. Mi sono posto un fine, con i finanziamenti di cui abbiamo parlato oggi, tutti i bagni della scuola E. Fermi devono essere tutti rifatti.

Il primo stato è questo l'altro sarà il piano superiore.

Grazie all'UTC e la geometra Vito Calà siamo riusciti a renderli ospitali.

Io sono stato molto attento a quello che era il problema scolastico dal primo minuto.

Ho fatto fare un'aula per sfruttare il refettorio e non sono cose da poco, la mia presenza la è continua. Quando dico che il nostro istituto è in buono stato non lo dico solo io sono i suoi colleghi (rivolto a Zampino) che lo dicono.

Sono stati fatti diversi lavori in quell'Istituto, ma sono altre le cose che non funzionano.

Stiamo mettendo in atto procedimenti per mettere il nostro edificio in condizioni di un edificio moderno.

Da parte mia l'impegno è stato massimo e Luciana te ne può dare conferma.

Con la Preside ho un rapporto squisito, la quale mi dice di non avere mai visto una Amministrazione così solerte.

Il Consigliere Zampino contesta ciò che dice il Sindaco, parla di un'Amministrazione compiacente, inizia una discussione tra loro due.

Sindaco Antonio Impellizzieri: non sono mai stato compiacente di nessuno.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: non va bene la Dirigente Scolastica deve essere più presente, lo dobbiamo pretendere, c'è in questo momento la totale anarchia.

Vice Presidente Giorgia Graziano: tu Alessandro (Zampino) da questo punto di vista hai più potere come genitore che come Consigliere, perché un Consigliere non è nessuno per andare ad entrare in una scuola e andare a sindacare per queste cose.

Ma ti risulta che la Dirigente Scolastica viene al Comune per andare a controllare l'organizzazione dell'Amministrazione Comunale?

Sei stato all'Assemblea dei genitori e non sei voluto andare in bagno e hai sbagliato, perché tu in quella occasione avevi più autorità da genitore ad entrare dentro il bagno e magari dopo dire: sono andato nel bagno durante l'Assemblea dei genitori e i bagni facevano schifo.

Im quel caso si sarebbero presi dei provvedimenti ma non attraverso l'Amministrazione Comunale ma attraverso la scuola, perché le pulizie a scuola non le fa l'Amministrazione Comunale e quindi si va ad intervenire per altre vie.

Quindi ricordati che come genitore si hanno più poteri.

Inizia una discussione tra la Vice Presidente Giorgia Graziano e il Consigliere Zampino.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: io dico non mi fanno entrare nei nostri immobili e devo stare zitto?

Vuole intervenire l'Assessore e Consigliere Lucia Barbagallo

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: tu Assessore Barbagallo non puoi parlare

sei bravissima come docente ma ti devi dimettere come Assessore perché non puoi controllare te stessa.

Quello che mi dite voi che io a scuola non posso entrare non è scritto da nessuna parte.

Presidente Giuseppe Castelli: che lei non può entrare non lo abbiamo detto noi.

A voi chi vi ha negato l'accesso?

Non è stato né il presidente del Consiglio né il Sindaco.

Io quando ho visto quel post sui Social ho espresso il mio pensiero, ma non ho detto che tu non dovevi entrare, il diniego da parte di chi l'hai ricevuto?

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: l'ho ricevuto da parte del Dirigente Scolastico.

Inizia una discussione tra il Presidente Castelli e il Consigliere Zampino.

Vice Sindaca Rosaria Ingrassia: il sindacato ispettivo che il Consigliere Comunale potrebbe richiedere, ai sensi della normativa, recita che quando si fa una richiesta tale richiesta deve essere motivata.

Io non conosco su che cosa era motivata la richiesta, perché quando un Consigliere Comunale fa una richiesta alla base ci deve essere una motivazione.

Ma se la richiesta Lei (Zampino) la fa senza motivare su quale aspetto lei vuole verificare, ma la fa ad un altro dirigente di un'altra Amministrazione, come sindacato ispettivo io ritengo non sia possibile.

Noi non siamo gli sceriffi che dall'oggi al domani vogliamo andare ad ispezionare un'altra Amministrazione specialmente quando non è motivata.

Non conosco il tenore della vostra richiesta, non conosco il tenore del diniego della dirigente ma ritengo che se fosse stata adeguatamente motivata avrebbe anche ricevuto una risposta.

Per cui come diceva il Presidente da parte dell'Amministrazione Comunale e credo anche dei Consiglieri Comunali non c'è nessuna intenzione di andare a verificare le strutture scolastiche.

Magari c'è stato un difetto di comunicazione e di procedura a cui si può benissimo ovviare senza gridare allo scandalo perché è stato dato un diniego.

Anche nella vostra richiesta che c'è all'odg sarebbe stato meglio specificare quali problemi si rilevavano nella struttura e nei servizi, in quel caso si poteva anche mettere in atto invece di fare solamente una discussione.

Io ho aspettato che si svolgesse regolarmente il Consiglio Comunale e non ho voluto interferire con i lavori consiliari ma è doveroso e anche necessario dopo essere stata più volte tirata in ballo dai Consiglieri dell'opposizione riguardo a un problema dei disabili io se permettete vorrei rubarvi cinque minuti, giusto per chiarire la posizione dell'Amministrazione.

Questa vicenda mi ha particolarmente colpito sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista istituzionale.

In questa sede non voglio assolutamente entrare in merito agli attacchi esclusivamente personali, alla campagna denigratoria che è stata fatta nei confronti della persona, del suo lavoro e della sua autodeterminazione, come se la sottoscritta fosse affetta da qualche menomazione cognitiva.

Non voglio entrare neanche sui messaggi che io ho interpretato in un certo modo e magari voi Consiglieri (rivolta alla minoranza) mi spiegate a che cosa si riferiscono.

In particolare mi ha molto colpito la frase "qualcuno la deve fermare", e su questa frase Consigliere io ci trovo molta, ma molta cattiveria e violenza, perché è proprio una frase shock.

Io vorrei sapere da lei come mi vorrebbe fermare, forse facendomi linciare dalle persone?

Creando una campagna di aggressione nei miei confronti?

Io su questo però aspetto risposte da voi anche perché ritengo che la campagna gravemente denigratoria nei miei confronti non riguardi questa aula anche se stasera io ho sentito delle frasi molto pesanti che rimando a voi perché io non sono la persona che non cura gli interessi dei disabili.

Prima di tutto quanto vi rivolgete a una persona dovreste anche sapere la storia di quella persona, anche personale.

Io caro consigliere Zampino sono madre di una ragazza che è disabile, per cui quando lei mi dice che

io voglio creare il caso contro i disabili lei sta proprio sbagliando bersaglio e mira, sta sbagliando sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista della funzione che io esercito.

Da sempre ho cercato sempre di occuparmi con il massimo impegno e con la massima dedizione a questi problemi.

In questa sede facciamo politica e le parole che voi mi avete rivolto sui Social potrebbero riguardare altre aule e io vi voglio dire una cosa come Assessore.

Abbiamo come Amministrazione quest'anno scritto alla Preside, alla Dirigente scolastica, perché fino ad ora non era dato sapere se ci fossero collaboratori scolastici formati per l'assistenza qualificata ai disabili.

Questo fatto di non sapere ha fatto sì che effettivamente in questi anni il servizio di assistenza igienico personale fosse stato affidato all'esterno.

Nel momento in cui la dirigente scolastica ha informato il Comune che ci sono dei collaboratori scolastici appositamente formati noi a seguito di riunioni con il distretto sanitario D22 in cui l'Assessore si lamentava della scarsità delle risorse date al Comune per l'assistenza igienico personale chiaramente veniva in ballo il problema.

Il problema è che il Comune non può e non deve fare il servizio di assistenza igienico personale agli alunni disabili.

Tutto questo su una base di un parere reso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, un parere reso tra l'altro proprio dal CGA all'Assessorato alla Famiglia e alla Presidenza della Regione Siciliana.

Lo voglio chiarire questo perché risalta la trasparenza e la limpidezza dell'operato dell'Amministrazione e non c'è assolutamente mai alcuna intenzione di volere creare disagi alle famiglie con persone con disabilità.

Un momento, lasciami parlare, (rivola al Consigliere Zampino che nel frattempo voleva intervenire) se ci sono disagi si possono ovviare, quello a cui non si può ovviare sono le vostre o meglio la vostra strumentalizzazione su questa vicenda.

Vi stavo dicendo c'è un parere del GGA.

L'Amministrazione Comunale ha richiamato il parere 115/2020 del CGA che pronunciandosi in merito alla competenza in merito all'igiene personale come previsto dall'art. 6 della legge regionale n. 24/2016, e in particolare se essa dovesse essere ascritta alla competenza esclusiva dello Stato, vista la legge n. 107/2015 nonché l'art. 3 del d. lgs. 3 aprile 2017 numero 66 e anche alla luce della circolare protocollo 309 del 7 marzo 2005, interpretativa dell'art. 22 della legge regionale n. 15 del 2004 che trovava applicazione quale norma sussidiaria nelle more della formazione del personale scolastico, ha confermato che la competenza a erogare il servizio di assistenza igienico personale non veniva modificata dagli interventi normativi regionali richiamati, permanendo pertanto in capo allo Stato per il tramite dell'Amministrazione Scolastica.

Quindi nel momento in cui la Dirigente scolastica ha comunicato che c'erano ben 3 collaboratori formati, questo comune ha dato ausilio di mettere un supporto.

Questa azione che da voi (rivolta alla minoranza) viene interpretata come gravemente lesiva nei confronti dei disabili, per il Comune era un atto dovuto.

Non si tratta di voler risparmiare ed io vorrei dire a tutti che il Comune di Catenanuova rispetto a tanti altri Comuni, che per quanto riguarda l'assistenza specialistica ASACOM o altri servizi educativi, riducono il servizio per mancanza di fondi in bilancio.

Il Comune di Catenanuova è uno di quelli che spende per questi servizi 140.000,00 € e per 13 alunni disabili, per fornire le assistenze specialistiche ASACOM.

Quindi se questo vi sembra un Comune che vuole togliere diritti alle persone con disabilità mi pare che ci sia un errore proprio evidente.

Noi non ci siamo mai risparmiati e lei Consigliere Zampino sa benissimo che l'anno scorso è stato l'unico anno in cui il Comune di Catenanuova tramite il Distretto ha ricevuto una somma più sostanziosa rispetto a quella che negli anni viene erogata al Comune di Catenanuova, perché noi a fronte di 10.000,00 € che ci vengono dati dalla Regione o dal Distretto negli altri anni noi ne spendiamo 140.000,00.

Se questa le sembra una condotta che vuole togliere l'assistenza specialistica alle persone disabili, oppure che questa azione sia stata conformata semplicemente ai vincoli di bilancio, non è assolutamente così.

Volevo solamente precisare questo e vi ringrazio per l'ascolto.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: Una precisazione molto chiara è che non è mai stato fatto un attacco alla persona Rosaria Ingrassia, ma a Rosaria Ingrassia nella qualità di. E' stato fatto questo attacco ma continua a esserci questo attacco per un semplice motivo nella qualità di Assessore ai Servizi Sociali.

Noi le sue capacità giuridiche, le sue capacità professionali le riconosciamo tutte, io personalmente gliele riconosco tutte.

Di conseguenza dato che gliele riconosco quegli articoli e leggi che ha letto purtroppo parlano di alunni disabili, ma non parlano di gravissima disabilità.

Siccome ho un'alta considerazione professionale che non può metterla da parte nel momento in cui riveste quel ruolo, dico attenzione perché stiamo dicendo una bugia.

E' verissimo che la competenza per i servizi igienico sanitari appartiene allo Stato per il tramite della scuola, benissimo, non appartiene al Comune.

Per quanto riguarda la gravissima disabilità c'è un'altra competenza ed è della scuola nel momento in cui ha il personale formato con formazione di 900 ore relativamente a OSA o OSS.

Lei rivolto al (Consigliere Assessore Barbagallo) ha acquisito un dichiarazione da parte della Dirigente Scolastica relativamente al personale ATA?

Perché dico che lei non va bene lì, perché non controlla, non può controllare perché fa parte di questa squadra.

Il corso che hanno fatto questi tre personali ATA è un corso di 30 ore.

Qua stiamo parlando di disabilità gravissima e vi invito a spogliarci da quelli che sono numeri, articoli e commi, stiamo parlando di competenze e non competenze, è vero ma il discorso ad un certo punto si ferma.

L'Istituzione scuola nel momento in cui ha il personale formato come OSA o OSS a 900 ore e a seguito di questo corso ha fatto un esame e gli viene rilasciata una attestazione, può mettere le mani a un bambino con gravissima disabilità, può fare le manovre su un bambino con gravissima disabilità. E le devo dire anche un'altra cosa e cioè che il Dirigente Scolastico ha confermato che è stato il Comune a mandare la persona qualificata, è tutto a verbale nella rete.

Io mi prendo la responsabilità di quello che dico, nel verbale le è stato detto per quanto riguarda questo servizio ed ha risposto: *a me il Comune ha garantito che mi avrebbero mandato un personale non di supporto ma qualificato, non posso io controllare chi mi stanno mandando.*

Vice Sindaco le produrrò il verbale, le dico quale è l'attestato, è un attestato di 30 ore per l'accompagnamento al bagno, con questo attestato non si possono mettere le mani a un disabile gravissimo.

La normativa poi cosa dice, che nel momento in cui l'Istituzione Scolastica non ha personale, il Comune deve intervenire costi quel che costi.

Il comune deve intervenire con il personale qualificato per le manovre e per mettere le mani addosso ad un gravissimo disabile.

Nessuno vuole speculare ma attenzione a quello che diciamo e come ci muoviamo perché dire disabile è un conto e sul minore disabile è come dice lei Vice Sindaco, sul minore con disabilità gravissima, no.

Tra le altre cose il personale dei l.s.u. è un personale di supporto e non possono essere mai titolari di un servizio perché non sono formati.

Ripeto il corso è un corso di 900 ore.

Inizia una discussione tra il Consigliere Zampino, la Vice Sindaca e l'Assessore Barbagallo.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: è stata data una persona a supporto di nessuno, perché non c'è un operatore OSA o OSS da parte della scuola.

Io mi prendo la mia responsabilità.

Nel frattempo che noi accerteremo c'è qualcuno che è senza servizio igienico sanitario.

Tra le altre cose Presidente, il personale ATA formato con 30 ore sono 3 uomini.

Chiedo, Presidente, Sindaco, Vice Sindaco.

Fareste voi mai mettere le mani di un uomo ad una figlia?

La violenza di cui si parlava che dice lei Vice Sindaco, che non è violenza, è su questo suo atteggiamento, che lei Assessore ai Servizi Sociali non può assumere e invece lo sta assumendo in pieno.

Vice Sindaca Rosaria Ingrassia: volete far capire voi è che io sia rigida, che io sia la strega di turno. Io non lo sono, finora sto solo facendo il mio dovere.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: sta negando e le sto dicendo che quello che è stato fatto non è corretto e la scuola dice a me che il personale qualificato lo ha mandato il Comune, e voi avete mandato un personale di supporto e site stati bravi a scrivere “di supporto”. Nel momento in cui l’Istituto non ha il personale qualificato la competenza è del Comune.

Vice Sindaca Rosaria Ingrassia: accerteremo questa situazione.

Capogruppo Minoranza Michel Alessandro Zampino: noi abbiamo tutta la voglia di ricrederci, e che lei possa continuare a svolgere la delega ai Servizi Sociali, altrimenti chiediamo al Sindaco che a lei la delega venga tolta.

Presidente Giuseppe Castelli: il punto è stato abbondantemente trattato e ritengo che in questa aula ci siano persone tutte di buon senso al di là delle posizioni che si possono assumere. Abbiamo trattato di un punto doveroso perché con certi argomenti ritengo non si possa scherzare e abbiamo lasciato aperto il punto in origine all’odg e in quanto a voi (rivolto alla Minoranza) mi farete sapere cosa volete controllare.

Il presidente Giuseppe Castelli scioglie la seduta alle ore 22,53.



GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA

Catenanuova, li 17/10/2025

**Al Presidente del Consiglio
Del Comune di Catenanuova**

Oggetto: Richiesta di inserimento punto all'ordine del giorno al primo consiglio comunale utile

Gentile Presidente,

Il Gruppo Consiliare “*Insieme per Catenanuova*”, facendo seguito alla richiesta formulata al Dirigente Scolastico riguardo l’accesso ai plessi scolastici dell’Istituto Fermi – Leopardi relativamente agli immobili di proprietà del Comune di Catenanuova che ha visto il diniego da parte del Dirigente Scolastico, con la presente espone quanto qui di seguito:

Considerato che non si condivide la posizione assunta dall’Istituto per svariati motivi sia sotto il profilo normativo sia sotto il profilo del rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità;

Visto anche il punto di vista, manifestato tra le vie brevi e informali, di codesta spettabile Presidenza;

Ritenuto che permane l’interesse a perlustrare i locali in argomento con il solo ed unico scopo di avere evidenza dello stato dei luoghi dei plessi e dei servizi erogati in favore della popolazione scolastica;



GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA

Ritenuto altresì che non può e non deve essere un interesse riservato solo a questo gruppo consiliare;

CHIEDE

Di inserire al prossimo consiglio comunale come punto all'ordine del giorno una discussione in merito all'accesso dei consiglieri comunali nei locali di proprietà del Comune di Catenanuova e in particolar modo dei plessi scolastici e all'uopo tracciare e definire l'istituto idoneo al fine di giungere a tale scopo.

Si porgono distinti saluti.

Michele Alessandro Zampino

Michele Alessandro Zampino

Carlotta Vinci

Carlotta Vinci

Lorenzo Zanna

Lorenzo Zanna

Rino Valenti

Rino Valenti

Confermato al Leopoldo nel
corso delle sedute del 28/06/2025
per avere il posto di Verbell.
n. 11.

LG



GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA

Catenanuova, li 20/09/2025

Al Dirigente Scolastico
Dell'Istituto Comprensivo Fermi Leopardi
di Centuripe

Oggetto: Richiesta sopralluogo dei plessi scolastici di proprietà del Comune di Catenanuova

Il Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova", composto dai consiglieri Zampino Michele Alessandro, Valenti prospero, Vinci Carlotta e Zinna Lorenzo, nell'espletamento del mandato elettorale, con la presente nota

CHIED

Di svolgere un sopralluogo, con carattere ispettivo, dei plessi scolastici di proprietà del Comune di Catenanuova destinati alla funzione scolastica esercitata dall'istituto comprensivo Fermi – Leopardi oggi diretti dalla S.V.

All'uopo si chiede, a stretto giro, di coordinare data e orario dell'attività sopra richiesta.

Con osservanza

Michele Alessandro Zampino
Michele Alessandro Zampino

Carlotta Vinci
Carlotta Vinci

Lorenzo Zinna

Rino Valenti
Rino Valenti

Fermi Leopardi
Fermi Leopardi

Dichiarazione del Presidente del Consiglio Comunale di Catenanuova

In merito alla recente iniziativa del gruppo consiliare di minoranza “Insieme per Catenanuova”, che ha indirizzato direttamente al Dirigente scolastico una richiesta di sopralluogo nei plessi scolastici comunali, è doveroso fare alcune precisazioni.

Il ruolo dei consiglieri comunali

L’art. 43 del TUEL attribuisce ai consiglieri comunali il diritto di acquisire informazioni e documenti presso l’ente locale, nonché di esercitare funzioni di controllo politico-amministrativo sull’attività del Comune.

Questo diritto, tuttavia, non si traduce in un potere di intervento diretto verso altre istituzioni autonome, come le scuole, che dipendono dal Ministero dell’Istruzione e hanno propri organi di gestione.

La procedura corretta

Se i consiglieri ritengono necessario verificare lo stato degli edifici scolastici, devono:

1. Agire nelle sedi istituzionali: chiedere in Consiglio la costituzione o ricostituzione delle commissioni competenti, oppure proporre una commissione speciale d’indagine ai sensi dell’art. 44 TUEL;
2. Deliberare formalmente la richiesta di sopralluogo;
3. Coinvolgere gli uffici comunali competenti (es. tecnico e manutentivo), che a loro volta, se necessario, coordinano l’attività con il Dirigente scolastico tramite il Sindaco, quale autorità sanitaria e scolastica locale.

Il parere del Ministero dell’Interno

Lo stesso Ministero, in più pareri ufficiali, ha ribadito che i consiglieri non hanno un diritto illimitato di accesso ai luoghi né poteri di disposizione diretta, ma devono esercitare le loro prerogative attraverso gli strumenti istituzionali previsti dall’ordinamento.

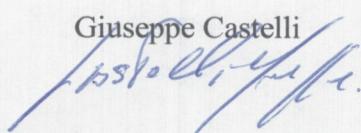
Conclusione

La lettera inviata direttamente al Dirigente scolastico non ha alcun valore giuridico vincolante: è un atto politico, ma improprio sul piano procedurale.

Il Consiglio comunale è pronto a garantire ogni forma di trasparenza e controllo, ma sempre nel rispetto delle regole e delle istituzioni.

Presidente del Consiglio Comunale di Catenanuova

Giuseppe Castelli





COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi dell'art. 19, c. 4, del regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n.9 del 25/5/2016, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **18:30** del giorno **28 ottobre 2025**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione "Regolamento comunale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a Enti, Associazioni ed Organismi vari";
3. Modifica "Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio di Catenanuova";
4. Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 (art. 175 commi 1 e 2 d. lgs. n.267/2000) – applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2024 (art. 187, comma 2, d. lgs. n. 267/2000);
5. Delibera di Giunta n.78 e n.83/2025 – Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025/2027 – Esercizio 2025 (art. 175 commi 1 e 2 d. lgs. n.267/2000) - Ratifica.
6. Interpellanza rete fognaria via G.B. Giuliano, prot. n. 10527 del 15/9/2025";
7. Interrogazione proposta di transazione tra il Comune di Catenanuova e la ditta Betonfer, prot. n. 10529 del 15/9/2025;
8. Sentenza n.205/2014 del 19/03/2014, nella causa r.g. n.538/2008 del Tribunale di Enna, in funzione di Giudice del lavoro e sentenza n.22/2025 del 12/02/2025 nella causa civile di secondo grado per gli affari di lavoro r.g. n.66/2024, vertente tra l'ex dip.te matricola 12 e il Comune di Catenanuova. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio - art. 194, comma 1, lett. a) del d. lgs. n.267/2000.
9. Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 -Esercizio 2025 (art. 175 commi 1 e 2 d. lgs. n.267/2000);
10. Affidamento del servizio di riscossione coattivo delle entrate tributarie per il periodo 2026-2028;
11. Richiesta di inserimento punto all'ordine del giorno al primo consiglio comunale utile prot. 12201 del 20/10/2025.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Catenanuova, 21 ottobre 2025

Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuseppe CASTELLI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in
data 06 / 11 / 2025



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA